



CONFINDUSTRIA FOGGIA

**REGOLAMENTO
DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO**

Approvato nell'Assemblea del 12 luglio 2016

CAPITOLO I

RAPPORTO ASSOCIATIVO

1. Adesione a Confindustria Foggia: avvio, perfezionamento e conclusione

- Presentazione di una domanda a Confindustria Foggia, senza particolari formalità, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata dai necessari dati anagrafico-funzionali per valutare l'organizzazione associativa nonché i contenuti e le modalità delle attività di rappresentanza e di servizio.
- Delibera di accoglimento del CG.
- Impugnazione della delibera negativa e, per i soli soci effettivi, della delibera di accoglimento davanti al Collegio speciale dei Probiviri, con effetto non sospensivo, ammessa nel termine perentorio di 10 giorni decorrente dalla comunicazione all'interessato e/o al sistema associativo. Decisione inappellabile emessa entro i 30 giorni successivi.

2. Sanzioni

Sono determinate le seguenti tipologie:

- **censura;**
- **sospensione** del rapporto associativo deliberata dal CP da 3 a 12 mesi, con persistenza degli obblighi contributivi, per comportamenti organizzativi non coerenti con quanto previsto dalle disposizioni dello statuto. In particolare, costituisce comportamento non coerente il mancato pagamento dei contributi associativi per due anni consecutivi.
- **decadenza** dagli organi associativi per gravi motivi tali da rendere incompatibile la permanenza nella carica ricoperta, deliberata dal Collegio speciale dei Probiviri per gravi motivi, tali da rendere incompatibile la permanenza nella carica ricoperta ovvero dichiarata dallo stesso organo di appartenenza in caso di inadempimento agli obblighi derivanti dalla carica ivi compresa l'immotivata inerzia, di ripetute assenze ingiustificate o per il venir meno dei requisiti personali e professionali necessari per l'accesso ed il mantenimento della stessa carica, in particolare perdita completo inquadramento e mancata copertura di una posizione aziendale con responsabilità di grado rilevante.
- **espulsione** deliberata dal CG a maggioranza qualificata per gravi e ripetute violazioni degli obblighi associativi. In particolare, costituisce grave e ripetuta violazione degli obblighi di sistema il mancato pagamento dei contributi associativi per tre anni consecutivi.
- **espulsione** in mancanza di dimissioni del socio da incarichi di rappresentanza esterna, come da art. 4 dello Statuto associativo.
- **radiazione** del rappresentante in Associazione, deliberata dal CG in caso di accertate ed esclusive responsabilità personali che permettono, tuttavia, di conservare il rapporto associativo con l'azienda che deve provvedere, su sollecitazione dell'Associazione, a nominare un nuovo rappresentante per la partecipazione alla vita associativa. La radiazione è sempre comminata in caso di attivazione di una controversia giudiziaria esterna senza aver preventivamente esperito gli strumenti interni di risoluzione della conflittualità.

Impugnazione: ricorso ad un Collegio arbitrale dei Probiviri per le sanzioni comminate dagli organi; per le sanzioni comminate dal Collegio speciale dei Probiviri ricorso agli altri Probiviri eletti dall'Assemblea. In entrambi i casi il ricorso, che non ha effetto sospensivo, deve essere proposto entro i 10 giorni successivi alla comunicazione della delibera con le modalità previste dal Titolo V del presente regolamento.

CAPITOLO II

ASSEMBLEA, CONSIGLIO GENERALE, CONSIGLIO DI PRESIDENZA

1. Convocazione delle riunioni: modalità, tempi e contenuti

- Comunicazione del Presidente, senza formalità particolari, inviata per posta elettronica.
- Preavviso:
 - AD: 20 giorni, ridotti a 10 in caso di urgenza; riduzione non ammessa per adempimenti elettorali, modifiche statutarie e scioglimento.
 - CG e Consiglio di Presidenza (di seguito abbreviato in CP): 5 giorni, ridotti a 3 in caso di urgenza.
- Indicazione di data, ora, luogo, argomenti da trattare e trasmissione, anche differita, della relativa documentazione.
- Richiesta di convocazione straordinaria al Presidente:
 - AD: su richiesta del CG o almeno di un 1/5 del totale dei voti esercitabili.
 - CG: su richiesta del CP o almeno di un 1/4 dei componenti del CG.
 - CP: su richiesta di 1/3 dei suoi componenti.
- Autoconvocazione: dopo 15 giorni di inerzia del Presidente; medesime frazioni di cui al precedente alinea; sottoscrizione autografa di ciascun delegato in AD e di ciascun componente di CG e CP.
- Integrazioni all'ordine del giorno possibili solo per CG e CP, disposte dal Presidente entro le 24 ore precedenti la riunione.
- Richiesta di integrazione dell'ordine del giorno in apertura dei lavori: ammessa se appoggiata da almeno:
 - la metà dei voti presenti esercitabili in AD
 - la metà dei componenti presenti del CG e del CP.

2. Costituzione e svolgimento delle riunioni

- **Quorum costitutivi:**
 - AD: metà più uno del totale dei voti esercitabili; trascorsa un'ora, almeno 1/3 del totale dei voti esercitabili con esclusione degli adempimenti elettorali, modifiche statutarie e scioglimento.
 - CG: almeno 2/5 dei componenti.
 - CP: almeno la metà dei componenti.
 - frazioni decimali arrotondate per eccesso se pari o superiori alla metà, per difetto se inferiori.
 - si computano nel quorum richiesto per CG e CP i componenti collegati in video e audio conferenza.
- **Presidenza:** Presidente dell'Associazione; in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente più anziano di età.
- **Segreteria:**
 - CG e CP: le funzioni di segretario sono attribuite al Direttore Generale.
 - AD: stesso segretario del CG o un notaio solo in caso di modifiche statutarie.

- **Adempimenti preliminari:** verifica del quorum costitutivo, comunicazione variazioni nella composizione del CG, approvazione nel CG del verbale della seduta precedente, nomina di due scrutatori in caso di votazioni a scrutinio segreto, relazione introduttiva del Presidente.
- **Deleghe:** massimo una in AD, presenza non delegabile nel CG e nel CP.
- **Invitati in CG e CP:** possibili inviti per contributi specifici sui temi all'ordine del giorno.
- **Interventi nel dibattito:** in base all'ordine di prenotazione alla segreteria; durata massima: da definirsi volta per volta su proposta del Presidente.
- **Possibilità di inversione dei punti all'ordine del giorno:** proposta dal Presidente e approvata a maggioranza dei voti presenti in AD o dei componenti presenti in CG e CP.

3. Deliberazioni e verbalizzazioni

• **Quorum deliberativi:**

- **in AD:** maggioranza semplice con il voto favorevole della metà più uno dei voti presenti esercitabili, senza tenere conto di astenuti e schede bianche; maggioranza qualificata per modifiche statutarie e scioglimento.
- **in CG e CP:** maggioranza semplice con il voto favorevole della metà più uno dei componenti presenti: in CP si tiene conto di astenuti e schede bianche; maggioranza qualificata in CG nei casi previsti dallo statuto.
- **schede nulle:** sono sempre computate per raggiungere la maggioranza richiesta.
- **calcolo:** in caso di numero dispari dei voti in AD o dei componenti presenti del CG e del CP il totale si divide per due e si arrotonda all'unità superiore; in caso di numero pari si divide per due e si aggiunge un'unità.

• **Votazioni:**

- diritto di voto in AD solo per gli Associati effettivi in regola con il versamento dei contributi riferiti all'anno precedente.
- diritto ad un solo voto nel CG in caso di partecipazione a più titoli.
- i componenti di CG e CP presenti in video e audio conferenza partecipano solo a votazioni a scrutinio palese.
- scrutinio segreto inderogabile per le votazioni concernenti persone; può essere richiesto per altre deliberazioni da almeno 1/4 dei voti presenti in AD o dei componenti di CG e CP.
- astensioni dalla votazione a scrutinio segreto: non ritiro della scheda o non immissione nell'urna del delegato in AD o del componente in CG e CP.
- schede bianche equiparate alle astensioni.
- ballottaggio in casa di parità di preferenze.
- nomi degli eletti comunicati dal Presidente in ordine alfabetico.

Per lo scrutinio palese:

- modalità per alzata di mano, con calcolo dei voti nella sequenza di favorevoli, contrari ed astenuti; valore doppio del voto del Presidente in caso di parità; possibilità di ripetizione della votazione in caso di mancata corrispondenza tra numero dei presenti, dei votanti e degli astenuti.
- in AD per modifiche statutarie e scioglimento: modalità per appello nominale con chiamata in ordine alfabetico ed espressione del voto a voce oppure voto palese su supporto cartaceo, senza frazionamento dei voti esercitabili.

- **Verbalizzazioni:**

- **per AD:** verbale puntuale e completo, redatto dal segretario, sottoscritto dal Presidente e inviato per posta elettronica a tutti gli Associati effettivi, anche assenti; possibilità di richiedere rettifiche entro 10 giorni dall'inoltro; approvazione per silenzio-assenso dopo 15 giorni dall'invio a tutti i soci; deposito in archivio di Confindustria Foggia; possibilità di richiedere estratti.
- **per CG:** verbale dettagliato, redatto dal segretario ed inviato per posta elettronica a tutti i componenti, anche assenti; possibilità di richiedere rettifiche entro 7 giorni dall'inoltro; approvazione per alzata di mano nella seduta successiva; consultazione sempre ammessa per i componenti in carica nel mandato cui si riferisce la richiesta di accesso; possibilità di richiedere estratti; raccolta in volume unico e con indice analitico al termine di ogni mandato, inviata a tutti i componenti e depositata in archivio di Confindustria Foggia, per CP: resoconto sintetico, redatto dal segretario ed inviato per posta elettronica a tutti i componenti, anche assenti; possibilità di richiedere rettifiche entro 3 giorni dall'inoltro; approvazione per alzata di mano nella seduta successiva; raccolta in volume unico e con indice analitico al termine di ogni mandato, depositata in archivio di Confindustria Foggia.

Elementi necessari:

- **per le votazioni palesi:** numero totale di votanti, astenuti, voti favorevoli e voti contrari.
- **per le votazioni a scrutinio segreto:** numero totale di presenti, voti espressi (distinti in schede nulle e schede valide), astenuti (distinti in schede bianche e numero di coloro che non hanno partecipato alla votazione), voti favorevoli, voti contrari, preferenze riportate.

CAPITOLO III

CARICHE ASSOCIATI VE

1. Requisiti di accesso

Rappresentanza di impresa con posizione di responsabilità aziendale di grado rilevante: titolare, legale rappresentante da Registro imprese di Confindustria, un suo delegato formalmente designato e scelto tra i procuratori generali ad negotia, membri del CdA o Direttori generali, nonché amministratori, institori e dirigenti di impresa, altro fiduciario formalmente delegato con poteri qualificati per settori fondamentali di attività aziendale.

Completo inquadramento: iscrizione a tutte le componenti del sistema associativo competenti all'adesione dell'impresa rappresentata.

Assenza di cause ostative:

- situazioni giudiziarie, personali e professionali, rilevanti ai fini del rispetto dei contenuti del Codice etico e dei valori associativi.
- incompatibilità tra cariche associative e cariche o incarichi di contenuto politico, nei casi previsti dalla delibera 12 marzo 2003, parte integrante del regolamento.

Accertamento: parere obbligatorio e vincolante sul profilo personale e professionale dei candidati rilasciato dal Collegio dei Probiviri delegato alle funzioni di vigilanza generale sul sistema associativo.

2. Decadenza

Perdita di uno o più dei requisiti di accesso di cui al precedente punto 1: in caso di mancate dimissioni, dichiarazione di decadenza pronunciata dal Collegio speciale dei Probiviri delegato alle funzioni di vigilanza generale sul sistema associativo.

Per gravi motivi tali da rendere incompatibile la permanenza nella carica ricoperta: deliberata dal Collegio di cui al precedente alinea in situazioni di contrasto .con i principi organizzativi di riferimento generale e di violazione dei valori organizzativi.

Per assenze ingiustificate: decadenza automatica, accertata e dichiarata dall'organo di appartenenza e comunicata dal segretario ai componenti per mancata partecipazione a tre riunioni consecutive o a più della metà delle riunioni indette in un anno di mandato.

Per i Probiviri: decadenza comunicata dal segretario per mancata partecipazione a tre riunioni plenarie consecutive ovvero per mancata accettazione per più di tre volte consecutive della nomina in collegio arbitrale.

3. Meccanismi organizzativi qualificanti

- Gratuità generalizzata.
- Non rieleggibilità per almeno un mandato dei componenti dichiarati decaduti.
- Autosospensione come comportamento associativo virtuoso in situazioni di rischio per la tenuta dell'impianto etico-valoriale del sistema.
- Subentro del primo dei non eletti in caso di dimissioni o altre cause di cessazione.
- Le cariche ricoperte per un tempo superiore alla metà del mandato si intendono rivestite per l'intera durata del mandato stesso.

CAPITOLO IV ELEZIONI

1. Formazione delle liste

Per l'elezione dei 15 rappresentanti in CG:

- Nei tre mesi precedenti l'Assemblea elettiva del rinnovo degli Organi di Confindustria Foggia, su delibera del CG, il Presidente con lettera inviata per posta elettronica agli Associati effettivi, invita a far pervenire, entro i successivi trenta giorni dall'inoltro, le proposte di candidatura.
- parere obbligatorio e vincolante sull'eleggibilità rilasciato dal Collegio dei Probiviri delegato alle funzioni di vigilanza generale sul sistema associativo.
- definizione della lista con un numero di candidati superiore di almeno due unità rispetto agli eligendi, in tempo utile per il voto in AD, con anticipo di almeno 20 giorni.

Per l'elezione dei Probiviri e dei Revisori contabili

- Nei tre mesi precedenti l'Assemblea elettiva del rinnovo degli Organi di Confindustria Foggia, lettera del Presidente a tutti gli Associati effettivi, inviata per posta elettronica, con invito a far pervenire, entro i successivi trenta giorni dall'inoltro, le proposte di candidatura, non più di due per ogni organo di controllo; le proposte possono riguardare uno o ambedue gli organi.
- parere obbligatorio e vincolante sull'eleggibilità rilasciato dal Collegio dei Probiviri uscente.
- definizione delle due liste, con un numero di candidati superiore di almeno due unità rispetto agli eligendi e comunicazione delle stesse in tempo utile per il voto in AD, con anticipo di almeno 20 giorni.

2. Espressione di voto sulle cariche in Consiglio Generale e in Assemblea.

- Il Presidente designato dal CG individua i Vice Presidenti con le rispettive deleghe e li sottopone in una riunione successiva a quella di designazione all'approvazione del CG.
- Voto a "pacchetto" del CG su tutti i nominativi con votazione a scrutinio segreto per approvazione/non approvazione della proposta del Presidente designato.
- L'Assemblea con un'unica votazione, elegge il Presidente, i Vice Presidenti e approva il programma di attività.
- Indicazione sulla rispettiva scheda elettorale di un tetto massimo di preferenze, pari ai 2/3 dei componenti da eleggere.
- Predisposizione di schede di colore diverso per ogni tipo di votazione.
- Nullità delle schede riportanti un numero di preferenze superiore a quelle ammesse.
- Per l'elezione dei Probiviri tetto massimo di 6 preferenze.
- Per l'elezione dei Revisori tetto massimo di 4 preferenze.

CAPITOLO V

PROBIVIRI

1. Ricorsi e costituzione dei collegi arbitrali

- Presentazione del ricorso alla segreteria dei Probiviri confederali non oltre 60 giorni dai fatti ritenuti pregiudizievoli; sintesi dei motivi e delle richieste di intervento.
- In caso di appello di decisione di primo grado, termine perentorio di 20 giorni dalla data di comunicazione della decisione.
- Indicazione del Proboviro di fiducia e del suo sostituto tra i Probiviri eletti in AD che non appartengono al Collegio delegato alle funzioni interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sul sistema associativo (di seguito indicato come Collegio speciale).
- Versamento obbligatorio, mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato a progetti speciali, di un deposito cauzionale tra il 20% e il 50% dell'importo del contributo associativo minimo, secondo la misura deliberata all'inizio di ogni anno dal Collegio speciale. La copia della ricevuta di avvenuto bonifico deve essere depositata unitamente al ricorso.
- Notifica del ricorso da parte della segreteria alla controparte e richiesta di nomina del Proboviro di fiducia e del suo sostituto entro i 10 giorni successivi; rifiuto o immotivato ritardo costituiscono grave inadempienza agli obblighi associativi e comportano automatica soccombenza nel giudizio arbitrale.
- Possibilità di rifiutare l'incarico solo per gravi motivi personali o nei casi previsti dal Codice di procedura civile; possibilità di ricusazione nei casi e con le modalità previste dal Codice di procedura civile, con decisione del Collegio speciale.
- Istanza di ricusazione con fini prettamente dilatori e per motivi infondati costituisce grave inadempienza agli obblighi associativi e comporta automatica soccombenza nel giudizio arbitrale.
- Individuazione del Presidente del collegio da parte dei due Probiviri nominati dalle parti; in caso di dissenso, nomina richiesta al Presidente del Tribunale di Foggia che provvede alla scelta tra i restanti Probiviri eletti dall'AD che non facciano parte del Collegio speciale.
- Non oltre i 10 giorni successivi, formale costituzione del Collegio arbitrale e apertura della fase istruttoria.

2. Istruttoria e decisione

- Discrezionalità di procedura e di mezzi istruttori; possibilità di disporre audizioni personali ed esibizione di documenti.
- Entro 60 giorni dalla data di costituzione, prorogabili per ulteriori 30 giorni, decisione del collegio, anche a maggioranza e con facoltà di non sottoscrivere il lodo per il Proboviro dissenziente.
- Trascorso il termine massimo per la decisione, caducazione degli atti compiuti per superamento del termine da attivare su istanza della parte interessata.
- Comunicazione del lodo alle parti interessate entro 10 giorni dalla data della deliberazione.
- In caso di errori materiali o di calcolo, possibilità di correzione del lodo su istanza di parte o d'ufficio dallo stesso Collegio.

3. Collegio speciale

- Composto da 3 Proviviri con rotazione annuale di almeno due componenti.
- Interviene su impulso degli organi direttivi o dei Presidenti e dei Proviviri degli Associati effettivi.
- Agisce d'ufficio ovvero in via sostitutiva e/o surrogatoria in presenza di gravi motivi o di inerzia degli organi del sistema.
- Rilascia parere obbligatorio sul profilo personale e professionale dei candidati alle cariche; per il Presidente il parere è vincolante.
Interpreta la normativa interna di Confindustria Foggia.
- Dichiarata, previa audizione e contestazione degli addebiti, la decadenza dalle cariche per gravi motivi tali da rendere incompatibile la permanenza nelle cariche stesse.
- Vigila a presidio generale della vita associativa.
- Esamina i ricorsi sulle domande di adesione.
- Possibile impugnazione delle decisioni non oltre 20 giorni dalla data di comunicazione, con ricorso davanti ai restanti Proviviri, riuniti in Collegio di riesame che decide a maggioranza nei 30 giorni successivi alla data di ricezione del ricorso. Il termine per l'impugnazione dinanzi al Collegio di riesame delle sanzioni irrogate dal Collegio speciale è di 10 giorni dalla loro comunicazione.
- Effetto non sospensivo del ricorso, salvo valutazione di grave ed irreparabile pregiudizio.

CAPITOLO VI

GRUPPI TECNICI

I Gruppi tecnici sono costituiti con delibera del CP, anche in corso di mandato, in raccordo con i contenuti delle deleghe assegnate ai Vice Presidenti e tenendo conto dell'emergere di temi prioritari. Responsabilità della composizione, del coordinamento e delle attività attribuita al Vice Presidente nel cui ambito di competenza ricade l'area di interesse del Gruppo tecnico. Il segretario del CP informa il sistema associativo della delibera di costituzione ed acquisisce dai Vice Presidenti i criteri di formazione del Gruppo da proporre, attraverso adeguate modalità di consultazione del sistema associativo, le eccellenze di conoscenza sui singoli temi ed per assicurare l'adeguata rappresentanza dei diversi interessi.
Nessuna formalità per il funzionamento.

DELIBERA SU CARICHE ASSOCIATIVE ED INCARICHI POLITICI

La Giunta, nell'esercizio del suo compito di formulare direttive generali sui comportamenti organizzativi

- analizzati i risultati di attuazione della propria delibera del settembre 1995, in materia di incompatibilità tra cariche associative ed incarichi politici
- considerato che sono tuttora attuali le ragioni di politica associativa che motivarono l'assunzione della predetta delibera, con riferimento particolare alla Carta dei valori associativi nel frattempo approvata dall'Assemblea ritenuto quindi opportuno rafforzare ed estendere le previsioni contenute nella richiamata delibera
- tenuto anche conto delle profonde trasformazioni intervenute negli ultimi anni nell'assetto politico-amministrativo del Paese che hanno trasferito alle autonomie locali numerose attribuzioni di interesse diretto delle imprese
- assunto che è interesse del Sistema rafforzare l'autonomia da ogni possibile ingerenza della politica

delibera quanto segue

1. I componenti di tutti gli organi direttivi del Sistema - individuati da ogni singolo statuto - sono impegnati a dimettersi dalla carica associativa ricoperta al momento della
nomina a componente del Governo nazionale, regionale e locale
 - formalizzazione della propria candidatura per ogni tipo di consultazione elettorale
 - assunzione di:
 - incarichi non elettivi di contenuto politico
 - posizioni direttive in una formazione politica.

I membri di diritto dei suddetti organi, nel caso in cui ricorrano tali situazioni, sono automaticamente sospesi per la durata dell'incarico politico.

2. In caso di mancata presentazione delle dimissioni, il Collegio dei Probiviri dell'organizzazione interessata deve dichiarare la decadenza dalla carica ricoperta, nel termine massimo di 30 giorni; trascorso tale termine, interviene d'ufficio il Collegio dei Probiviri confederali.
3. La presente delibera non si applica alle nomine in imprese pubbliche e a tutti gli incarichi assunti in istituzioni economiche, sociali e culturali su designazione di un ente pubblico. In tali casi gli imprenditori con cariche che venissero chiamati dal mondo politico a ricoprire incarichi, sono tenuti a chiedere agli organi direttivi della propria Associazione una valutazione vincolante di opportunità.
4. La presente delibera trova applicazione alle situazioni di incompatibilità che verranno a determinarsi dalla data della sua approvazione e sostituisce integralmente e ad ogni effetto organizzativo la precedente delibera del 7 settembre 1995

Approvata dalla Giunta confederale il 12 marzo 2003